

COMITATO ESECUTIVO

Deliberazione n. **56**
del **11/09/2024**

Oggetto APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE CON L'AMBITO TERRITORIALE DI CACCIA A.T.C. MO3 MONTAGNA PER LA GESTIONE DELL'ATTIVITÀ VENATORIA NELL'AREA CONTIGUA DEL PARCO REGIONALE DELL'ALTO APPENNINO MODENESE (PARCO DEL FRIGNANO) PER IL PERIODO 2024-2028.

In data 11/09/2024 alle ore 11:00 nella sede dell'Ente, convocato dalla Presidente ai sensi dell'art. 19 dello Statuto e dell'art. 7 della L.R. 24/2011 e smi, si è riunito il Comitato Esecutivo.

All'appello risultano:

SERRI LUCIANA	PRESIDENTE	Presente
GALLI GIOVANNI	COMPONENTE	Presente
MAGNANI PAOLO	COMPONENTE	Presente
LAGAZZI IACOPO	COMPONENTE	Presente
BARTOLINI CASSANDRA	COMPONENTE	Presente

Partecipa il DIRETTORE FIORAVANTI VALERIO, che provvede alla redazione del presente verbale.

Accertata la validità dell'adunanza, SERRI LUCIANA in qualità di PRESIDENTE ne assume la presidenza, dichiarando aperta la seduta e invitando il Comitato Esecutivo a deliberare in merito all'oggetto sopra indicato.

Si accerta, in via preliminare, la presenza dei pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e smi.

La proposta in oggetto come di seguito riportata viene approvata con 5 voti favorevoli e 0 voti contrari espressi in forma palese. Vi sono 0 astenuti.

Partecipa alla riunione MARA GOMBI in rappresentanza della Comunità del Paesaggio naturale e seminaturale protetto Collina reggiana - Terre di Matilde.

La seduta si svolge in videoconferenza su piattaforma Zoom.

Il Comitato Esecutivo

RICORDATO che la Regione Emilia-Romagna con la Legge Regionale 24/2011 e smi ha disposto la riorganizzazione del sistema regionale delle aree protette e dei siti di Rete Natura 2000 attraverso la definizione di cinque macroaree territoriali con caratteristiche omogenee, fra le quali la Macroarea per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale, amministrata dall'omonimo Ente di gestione, comprendente territori situati nelle province di Modena, Reggio Emilia e Parma;

CONSTATATO che il Comitato Esecutivo dell'Ente:

- con propria Deliberazione n. 10 del 09/03/2015 ha provveduto all'approvazione dello Statuto dell'Ente;
- con propria deliberazione n. 42 del 29/06/2023 ha provveduto alla nomina del Direttore nella persona dell'Arch. Valerio Fioravanti;

RICHIAMATA la delibera di Comitato Esecutivo n. 1 del 20/03/2023 avente per oggetto *"Insediamento del Comitato Esecutivo, elezione del Presidente"* ;

PARTECIPA alla presente seduta di questo Comitato, senza diritto di voto, la Sig.ra Mara Gombi, Assessore del Comune di Canossa (RE), in rappresentanza della Comunità del Paesaggio naturale e seminaturale protetto Collina reggiana - Terre di Matilde;

VISTA la delibera di Comitato Esecutivo n. 40 del 27/05/2022 avente per oggetto *"Regolamento per la disciplina del funzionamento del Comitato Esecutivo - Approvazione"* ;

PREMESSO che l'art. 38 della Legge Regionale Emilia-Romagna 6/2005 prevede che "Nelle aree contigue dei Parchi regionali l'esercizio venatorio è ammesso nella forma della caccia programmata" e che "Alla gestione a fini venatori delle aree contigue provvede lo stesso Ente di gestione in forma diretta, previa intesa con la Provincia, ovvero altro soggetto a cui viene assegnata previa sottoscrizione di convenzione l'esercizio di detta gestione".

CHE l'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale ha stabilito le misure di disciplina dell'attività faunistico-venatoria nell'area contigua del Parco regionale dell'Alto Appennino Modenese (Parco del Frignano) con deliberazione di Comitato Esecutivo n. 49 del 29/06/2022;

CHE il Regolamento approvato nella suddetta deliberazione è stato approvato dalla Regione Emilia-Romagna con Deliberazione di Giunta n.1521 del 12/09/2022;

VISTO il vigente Piano Faunistico Venatorio Provinciale della Provincia di Modena;

CONSIDERATO che l'area contigua del Parco del Frignano e l'Ambito Territoriale di Caccia Modena 3 Montagna (A.T.C. MO3 Montagna) oltre ad essere confinanti hanno caratteristiche ambientali molto simili nonché problematiche gestionali in materia faunistico-venatoria analoghe e ricorrenti;

RICORDATA la positiva collaborazione tra l'Ente e A.T.C. MO3 Montagna per la gestione dell'esercizio venatorio nell'area contigua del Parco del Frignano realizzata in anni recenti;

RITENUTO pertanto opportuno rinnovare il rapporto di collaborazione con l'A.T.C. MO3 Montagna e constatata la volontà delle parti di procedere in tal senso;

RITENUTO opportuno e necessario formalizzare la collaborazione attraverso specifica Convenzione;

VISTO al proposito lo schema di convenzione, che si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che lo schema di Convenzione:

- vincola le parti dalla data della sua sottoscrizione fino al termine dell'annata venatoria 2027-2028;
- non prevede alcun onere finanziario diretto per le parti, fatti salvi gli adempimenti in materia di prevenzione e risarcimento dei danni causati dalle specie cacciabili previsti dalla normativa vigente a carico del soggetto gestore dell'attività venatoria;

RITENUTO di attribuire l'immediata eseguibilità al presente atto al fine di predisporre adeguatamente le attività di censimento e monitoraggio faunistico, in particolare per i cervidi, da attuare a partire dal mese di settembre;

VISTO il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 dal DIRETTORE e dal Responsabile del SERVIZIO VIGILANZA, GESTIONE FAUNISTICA, SVILUPPO SOSTENIBILE, COMUNICAZIONE, EDUCAZIONE AMBIENTALE per quanto attiene la regolarità tecnica del presente atto;

VISTE le seguenti disposizioni normative:

- D.Lgs. 267/2000 e smi
- Legge 190/2012 e smi
- D.Lgs. 33/2013 e smi
- Leggi Regionali dell'Emilia-Romagna nn. 6/2005 e smi, 24/2011 e smi, 13/2015 e smi, 24/2018 e smi, 4/2021 e smi;

PER quanto precede;

CON votazione legale unanime favorevole, legalmente espressa;

d e l i b e r a

(1) DI DARE ATTO che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

(2) DI APPROVARE lo schema di Convenzione tra l'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale e l'associazione A.T.C. MO3 Montagna | con sede nel Comune di Lama Mocogno (MO), in via Pietro Giardini 136/A | Cod. Fisc. 94046160365 | per la gestione dell'esercizio venatorio nell'area contigua del Parco regionale dell'Alto Appennino Modenese, nel testo che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

(3) DI AUTORIZZARE l'Arch. Valerio Fioravanti nella sua qualità di Direttore dell'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale, alla sottoscrizione della Convenzione ad avvenuta esecutività del presente atto;

(4) DI DARE MANDATO al Direttore e ai Servizi competenti della cura dei successivi provvedimenti ed adempimenti amministrativi necessari per il perfezionamento del presente atto;

(5) DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., per le motivazioni indicate in narrativa e stante la votazione unanime separata legalmente espressa.

Approvato e sottoscritto.

f.to **LA PRESIDENTE**
SERRI LUCIANA

f.to **IL DIRETTORE**
FIORAVANTI VALERIO

Firme autografe sostituite a mezzo stampa ai sensi dell'art.3, comma 2, del D.Lgs. 39/1993 e s.m.i.

CONVENZIONE TRA L'ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIODIVERSITA' EMILIA CENTRALE E L'AMBITO TERRITORIALE DI CACCIA MODENA 3 - MONTAGNA PER LA GESTIONE DELL'ESERCIZIO VENATORIO NELL'AREA CONTIGUA DEL PARCO REGIONALE DELL'ALTO APPENNINO MODENESE

Addì _____ del mese di _____ dell'anno 2024, presso la sede legale dell'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale, Viale Martiri della Libertà n.34, Modena, sono convenuti:

- l'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale, (C.F. 94164020367), di seguito denominato "Ente Parchi", rappresentato dal Direttore arch. Valerio Fioravanti, nato a Villa Minozzo (RE) il 25/05/1965, C.F. PFRVVLR65E25L969D, a ciò autorizzato con deliberazione di Comitato Esecutivo n. 42 del 29/06/2023, domiciliato in virtù della carica rivestita presso la sede legale dell'Ente, Viale Martiri della Libertà n.34, Modena;
- l'Ambito Territoriale di Caccia Modena 3 – Montagna, di seguito denominato A.T.C. MO3, rappresentato dal Presidente pro-tempore sig.ra Landi Maria Flavia, nata a Pievepelago il 28/05/1952, C.F. LNDMFL52E68G649Z, domiciliato in virtù della carica rivestita presso la sede dell'A.T.C. MO3, Via Pietro Giardini n.136/A, Lama Mocogno (MO).

PREMESSO CHE:

- l'art. 38, comma 4, della Legge Regionale n. 6/2005 prevede che la gestione a fini venatori delle aree contigue ai parchi regionali possa essere affidata dall'Ente di Gestione agli Ambiti Territoriali di Caccia;
- fra le aree protette gestite dall'Ente Parchi rientra anche il Parco Regionale dell'Alto Appennino Modenese (Parco del Frignano);
- all'interno del territorio classificato come *area contigua* del suddetto Parco è consentita l'attività venatoria, nel regime della caccia programmata in base al criterio della programmazione delle presenze, e che la stessa è disciplinata da apposito regolamento adottato dall'Ente Parchi con delibera del Comitato Esecutivo n.19 del 28/02/2019 ed approvato dalla Regione Emilia-Romagna con Deliberazione di Giunta n.721 del 13/05/2020;
- all'interno del territorio classificato come *area parco* del Parco Regionale dell'Alto Appennino Modenese l'attività venatoria è vietata e sono possibili unicamente interventi di controllo delle specie faunistiche qualora gli stessi si rendano necessari per ristabilire equilibri naturali, realizzati sulla base di specifici piani predisposti ed attuati dagli Enti di gestione avvalendosi di proprio personale o di soggetti in possesso di idonea abilitazione e appositamente autorizzati.

VISTI:

- la Legge 6 Dicembre 1991 n.394 e smi;
- la Legge 11 Febbraio 1992 n.157 e smi;
- la Legge Regionale 15 Febbraio 1994 n.8 e smi;
- la Legge Regionale 17 Febbraio 2005 n.6 e smi;
- il Regolamento Regionale 21 Giugno 2024 n.3;

- la Legge Regionale 23 dicembre 2011 n.24 e smi;
- il vigente Piano Faunistico-Venatorio Regionale;
- il vigente Piano Territoriale del Parco Regionale dell'Alto Appennino Modenese e le sue norme di attuazione;
- il vigente Regolamento per l'attività venatoria del Parco Regionale dell'Alto Appennino Modenese;
- il vigente Programma di gestione faunistica all'interno dei territori di competenza approvato dall'Ente Parchi;

poiché le parti qui presenti intendono sancire con la presente convenzione i compiti di rispettiva competenza e le rispettive responsabilità,

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1 – OGGETTO

Con il presente accordo l'Ente Parchi individua l'ATC MO3 quale soggetto gestore a fini venatori dell'area contigua del Parco Regionale dell'Alto Appennino Modenese, ai sensi di quanto previsto dall'art.38, c.4, della L.R. n.6/2005 e smi; l'ATC MO3 è altresì individuato quale soggetto collaboratore e di supporto alle attività di controllo faunistico all'interno dell'intero territorio del Parco medesimo.

ART. 2 - OBBLIGHI DELL'A.T.C. MO3

L' A.T.C MO3 si impegna per conto dell'Ente Parchi e Biodiversità Emilia Centrale a:

1. trasmettere alla sede operativa dell'Ente l'elenco dei cacciatori, proposto dall'ATC MO3, che intendono accedere all'attività venatoria nell'area contigua, nonché l'elenco dei cacciatori di selezione, specificando a quali di questi sia stato attribuito un capo in selezione;
2. organizzare monitoraggi e censimenti annuali delle popolazioni di ungulati nel territorio dell'Area protetta;
3. attuare mediante la propria organizzazione quanto previsto al comma 1, lettera "a", dell'art. 17 della L.R. 15 Febbraio 1994 n. 8 e smi, ai fini dell'erogazione di contributi per i danni arrecati alle produzioni agricole dalla fauna selvatica cacciabile;
4. valutare accuratamente i danni all'attività produttiva agricola e forestale secondo i parametri stabiliti dall'Ente nel regolamento specifico, avendo cura di raccogliere i dati inerenti l'impatto delle singole specie sulle attività antropiche;
5. attuare le attività di prevenzione dei danni alle produzioni agricole, effettuando la valutazione della reale efficacia in termini di riduzione dei danni;
6. distribuire, posizionare e mantenere, tramite i propri iscritti, i materiali di prevenzione dei danni da fauna selvatica cacciabile approntati nel territorio dell'Area contigua;
7. qualora l'Ente lo richieda collaborare all'attuazione di piani di limitazione numerica a carico di singole specie, mettendo a disposizione operatori a ciò abilitati ai sensi di legge; i piani dovranno essere attuati secondo le direttive impartite dall'Ente medesimo ed in conformità con le vigenti disposizioni regionali e nazionali in materia, non soltanto nell'area contigua affidata in gestione ma anche nelle aree in cui l'attività venatoria è vietata;
8. nominare un responsabile ed un vice-responsabile in possesso di una delle qualifiche di cui al comma 1 dell'art. 2 del regolamento regionale 1/08; il responsabile del cervo per l'Area protetta dovrà essere in possesso della qualifica di cui alla lettera d) del comma 1 dell'art.2 del Regolamento regionale 1/08;

9. nominare un referente per i rilevamenti biometrici ed un referente per il recupero dei capi feriti, organizzare il recupero dei capi feriti e dei capi abbattuti;
10. avvalersi e mantenere i punti di raccolta e controllo dei capi abbattuti;
11. predisporre la stesura dei piani di prelievo annuali degli ungulati in forma selettiva ed inviarli alla Regione Emilia-Romagna almeno 30 (trenta) giorni prima della data d'inizio del prelievo venatorio per ogni singola specie;
12. utilizzare la piattaforma informatica realizzata dalla Provincia di Modena e messa a disposizione dell'Ente per la registrazione degli interventi di caccia e/o controllo, avendo cura di inserire i dati richiesti.
13. garantire che le modalità di abbattimento dei capi siano le stesse, per quanto concerne le metodiche e gli adempimenti da realizzarsi da parte del cacciatore, di quelle in vigore presso gli altri territori dell'A.T.C. MO3 dove si pratica la caccia di selezione al daino, al capriolo, al cinghiale ed al cervo e la caccia collettiva al cinghiale; per quanto concerne i periodi, in considerazione della vocazione turistica del territorio compreso nell'area contigua e della forte presenza di escursionisti, raccoglitori di prodotti del sottobosco ecc. durante il mese di agosto, il prelievo selettivo è sospeso nel periodo compreso tra l'1 ed il 24 agosto di ciascuna annata venatoria.
14. osservare le prescrizioni contenute nel regolamento per l'attività venatoria del Parco Regionale Alto Appennino Modenese, avendo inoltre cura di divulgarle presso gli iscritti;
15. garantire una densità venatoria tale da determinare una pressione venatoria inferiore a quella dei relativi territori cacciabili contermini;
16. provvedere annualmente all'assegnazione delle zone di caccia al cinghiale ai cacciatori aventi diritto e regolarmente autorizzati;
17. consegnare ai cacciatori assegnatari di capi da abbattere i tagliandi di controllo; sui tagliandi dovrà essere indicata, oltre alla scritta A.T.C. MO3, la sigla "PP" (pre-parco) ossia Area Contigua;
18. consegnare ai cacciatori aventi titolo le fascette da apporre al tendine d'Achille degli animali abbattuti;
19. trasmettere alla sede operativa dell'Ente, al termine di ogni annata venatoria, tutti i dati relativi agli abbattimenti realizzati e quelli sui danni richiesti, su quelli indennizzati e sui materiali di prevenzione distribuiti;
20. predisporre la relazione consultiva annuale sulle attività di gestione, comprensiva della geo-referenziazione dei dati, e trasmetterla all'Ente entro il 30 aprile di ogni anno;
21. sospendere l'attività venatoria in caso l'Ente lo richieda per motivi di salvaguardia della fauna, della flora e degli ambienti naturali tutelati e per esigenze improrogabili necessarie al perseguimento dei propri fini istituzionali.

ART. 3 - OBBLIGHI DELL'ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIODIVERSITA' EMILIA CENTRALE

L'Ente Parchi si impegna a:

1. affidare, secondo quanto previsto dall'art. 38, comma 4, della Legge Regionale n.6/2005, la gestione dell'attività venatoria nell'area contigua del Parco Regionale dell'Alto Appennino Modenese all'A.T.C. MO3;
2. approvare l'elenco dei cacciatori, proposto dall'ATC MO3, che intendono accedere all'attività venatoria nell'area contigua;

3. trasmettere all'A.T.C. MO3 i risultati dei censimenti qualora ne venissero realizzati in maniera diretta dall'Ente;
4. informare tempestivamente l'A.T.C. MO3 di eventuali modifiche che dovessero essere apportate al regolamento per l'attività venatoria del Parco Regionale Alto Appennino Modenese;
5. coordinare, ogni qual volta se ne ravvisi la necessità sul territorio o sulla base di precise disposizioni normative emanate a livello regionale e/o nazionale, l'attuazione di piani di limitazione numerica nei confronti di singole specie, da attuarsi in conformità a quanto previsto dai Programmi di gestione faunistica adottati

ART. 4 - ULTERIORI CONTENUTI DELLA CONVENZIONE

Si conviene inoltre che:

1. le giornate di caccia nell'area contigua del Parco Regionale Alto Appennino Modenese dovranno essere annotate segnando "PP", ossia Are Contigua, sul modello regionale;
2. nella stessa giornata sarà possibile l'esercizio della caccia sia in area contigua che nell'A.T.C. MO3 (in questo caso dovrà essere usata l'annotazione "PP/ATC" nella stessa casella);
3. eventuali introiti derivanti dall'accesso venatorio all'area contigua del Parco Regionale Alto Appennino Modenese saranno di competenza dell'A.T.C. MO3;
4. per tutto quanto qui espressamente non previsto, si rimanda alle norme regionali, provinciali e nazionali, oltre che alle linee guida specificamente stabilite per i cacciatori iscritti all'A.T.C. MO3.
5. l'A.T.C. MO3 si impegna a concordare con l'Ente lo svolgimento di iniziative riguardanti l'educazione ambientale e alla sostenibilità nell'ambito della conoscenza e gestione della fauna selvatica ovvero a iniziative di miglioramento dell'ambiente (es. raccolte rifiuti abbandonati, manutenzione sentieri e viabilità forestale);

ART. 5 - RISOLUZIONE DELLA CONVENZIONE

1. Per tutto il periodo di validità della presente convenzione l'Ente si riserva di verificare il corretto svolgimento degli impegni assunti dall'A.T.C. MO3;
2. Nel caso in cui l'Ente dovesse riscontrare inadempienze, procederà alla contestazione delle stesse tramite lettera raccomandata ed assegnando all'A.T.C. MO3 congruo termine per adempiere;
3. Nel caso in cui l'A.T.C. MO3 non adempia nel termine previsto dall'Ente, la presente convenzione si risolverà di diritto ex art. 1454, III comma, c.c., riservandosi l'Ente la facoltà di richiedere il risarcimento dei danni eventualmente subiti.

ART. 6 - DURATA DELLA CONVENZIONE

1. La presente convenzione vincola le parti dalla data della sua sottoscrizione fino al termine dell'annata venatoria 2027-28 e potrà essere rinegoziata e/o rinnovata dalle parti con atto esplicito;
2. L'Ente potrà comunque recedere in qualsiasi momento dalla presente convenzione, con lettera raccomandata da trasmettersi all'A.T.C. MO3, per sopravvenuti motivi di pubblico interesse;
3. L'A.T.C. MO3 potrà recedere dalla presente convenzione dandone congruo anticipo all'Ente, entro il 15 marzo di ogni anno, inviando lettera raccomandata. L'ATC si impegna

comunque a gestire il territorio assegnato fino al giorno antecedente l'inizio della stagione venatoria successiva.

Art. 7 - ESENZIONE DALLE IMPOSTE

1. La presente Convenzione, redatta in duplice originale, è esente dall'imposta di bollo e dall'imposta di registro ai sensi dell'art. 82, comma 5, del D.Lgs. 117/2017.
2. La presente convenzione è registrabile solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 2, comma 1, Parte Seconda della Tariffa allegata al DPR 26/04/1986 n. 131 e s.m.i.

Letto, approvato e sottoscritto

Per L'Ente di Gestione per i Parchi
e la Biodiversità Emilia Centrale

Per l'Ambito Territoriale di Caccia
Modena 3 – Montagna

*Originale firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. e norme ad esso
collegate*

**SERVIZIO VIGILANZA, GESTIONE FAUNISTICA, SVILUPPO SOSTENIBILE,
COMUNICAZIONE, EDUCAZIONE AMBIENTALE**

Parere di regolarità tecnica

Proposta n. 556 / 2024

Proponente

SERVIZIO VIGILANZA, GESTIONE FAUNISTICA, SVILUPPO SOSTENIBILE, COMUNICAZIONE,
EDUCAZIONE AMBIENTALE

Oggetto

APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE CON L'AMBITO TERRITORIALE DI
CACCIA A.T.C. MO3 MONTAGNA PER LA GESTIONE DELL'ATTIVITÀ VENATORIA
NELL'AREA CONTIGUA DEL PARCO REGIONALE DELL'ALTO APPENNINO MODENESE
(PARCO DEL FRIGNANO) PER IL PERIODO 2024-2028

Sulla proposta sopra indicata si esprime ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo
18/08/2000, n. 267 e s.m.i. il seguente parere in ordine alla regolarità tecnica:

FAVOREVOLE

Modena, 09/09/2024

f.to Il Responsabile del Servizio

BARTOLI LEONARDO

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art.3, comma 2, del D.Lgs. 39/1993*

DIRETTORE

Parere di regolarità tecnica

Proposta n. 556 / 2024

Proponente

SERVIZIO VIGILANZA, GESTIONE FAUNISTICA, SVILUPPO SOSTENIBILE, COMUNICAZIONE, EDUCAZIONE AMBIENTALE

Oggetto

APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE CON L'AMBITO TERRITORIALE DI CACCIA A.T.C. MO3 MONTAGNA PER LA GESTIONE DELL'ATTIVITÀ VENATORIA NELL'AREA CONTIGUA DEL PARCO REGIONALE DELL'ALTO APPENNINO MODENESE (PARCO DEL FRIGNANO) PER IL PERIODO 2024-2028

Sulla proposta sopra indicata si esprime ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267 e s.m.i. il seguente parere in ordine alla regolarità tecnica:

FAVOREVOLE

Modena, 09/09/2024

f.to Il Responsabile del Servizio

FIORAVANTI VALERIO

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art.3, comma 2, del D.Lgs. 39/1993*

Delibera Comitato Esecutivo n. 56

del 11/09/2024

Oggetto

APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE CON L'AMBITO TERRITORIALE DI CACCIA A.T.C. MO3 MONTAGNA PER LA GESTIONE DELL'ATTIVITÀ VENATORIA NELL'AREA CONTIGUA DEL PARCO REGIONALE DELL'ALTO APPENNINO MODENESE (PARCO DEL FRIGNANO) PER IL PERIODO 2024-2028.

Attestazione di Pubblicazione

Il presente atto viene oggi pubblicato all'Albo Pretorio dell'Ente Parchi Emilia Centrale (<https://albo.parchiemiliacentrale.it/AlboOnline/ricercaAlbo>) per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 267/2000 e smi e dell'art. 32 della L. 69/2009 e smi.

Modena, 13/09/2024

f.to Il Responsabile della pubblicazione
POZZI GIULIANO

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art.3, comma 2, del D.Lgs. 39/1993*

Delibera Comitato Esecutivo n. 56

del 11/09/2024

Oggetto

APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE CON L'AMBITO TERRITORIALE DI CACCIA A.T.C. MO3 MONTAGNA PER LA GESTIONE DELL'ATTIVITÀ VENATORIA NELL'AREA CONTIGUA DEL PARCO REGIONALE DELL'ALTO APPENNINO MODENESE (PARCO DEL FRIGNANO) PER IL PERIODO 2024-2028.

Certificato di esecutività/eseguibilità

Il presente atto è stato pubblicato, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., all'Albo Pretorio dell'Ente (<https://albo.parchiemiliacentrale.it/AlboOnline/ricercaAlbo>) per 15 giorni consecutivi dal 13/09/2024 al 28/09/2024 ed è divenuto esecutivo il 24/09/2024.

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile a norma dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/200 e smi.

Modena, 24/09/2024

f.to Il Segretario
(FIORAVANTI VALERIO)

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art.3, comma 2, del D.Lgs. 39/1993*

Delibera Comitato Esecutivo n. 56

del 11/09/2024

Oggetto

APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE CON L'AMBITO TERRITORIALE DI CACCIA A.T.C. MO3 MONTAGNA PER LA GESTIONE DELL'ATTIVITÀ VENATORIA NELL'AREA CONTIGUA DEL PARCO REGIONALE DELL'ALTO APPENNINO MODENESE (PARCO DEL FRIGNANO) PER IL PERIODO 2024-2028.

Attestazione di Pubblicazione

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio dell'Ente Parchi Emilia Centrale (<https://albo.parchiemiliacentrale.it/AlboOnline/ricercaAlbo>) per 15 giorni consecutivi dal 13/09/2024 al 28/09/2024, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 267/2000 e smi e dell'art. 32 della L. 69/2009 e smi (reg. n. 442 / 2024).

Modena, 30/09/2024

f.to Il Responsabile della pubblicazione
POZZI GIULIANO

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art.3, comma 2, del D.Lgs. 39/1993*